

UN GIARDINO NEL MUSEO

La Gam inaugura un bistrot-serra, con specialità siciliane. Da Palazzo Reale alla Fondazione Prada, le mostre dell'estate. Al cinema in Galleria

DI CHIARA PASQUALETTI JOHNSON E FABIO SIRONI

Appuntamenti

Si visita dal 7 giugno la nuova, drammatica installazione alla **Fondazione Prada**, *Carne y Arena* (*Virtually Present, Physically Invisible*), firmata dal regista messicano Alejandro Iñárritu (quattro premi Oscar per *Birdman* e *Revenant*). La tragedia di chi cerca di varcare il confine fra Messico e Stati Uniti viene vissuta sulla pelle attraverso la realtà virtuale: sei minuti di angoscia, terrore, spaesamento che colpiscono al cuore (largo Isarco 2, fondazioneprada.org, Biglietti: 10 €. Fino al 15/1/18). Inaugura il 5, a **Palazzo Reale**, *Giancarlo Vitali. Time Out*. Curata da Velasco Vitali, figlio di Giancarlo e artista egli stesso, ripercorre la carriera del padre attraverso 200 opere, con una sezione, al Castello Sforzesco, dedicata alle incisioni (p.za del Duomo 12, palazzorealemilano.it. Fino al 24/9). Supereroi e cartoon sono i protagonisti di *Icons - Ultime Tendenze Neopop*, alla **galleria Deodato arte**: una carrellata di lavori dei maestri della Pop Art di ieri e di oggi, da Andy Warhol e Keith Haring fino a Takashi Murakami e all'italiano Pao (via Santa Marta 6, deodato.com. Fino al 29/7).

Locali e shopping

LùBar è la nuova caffetteria della Galleria d'Arte Moderna, un



romantico bistrot gestito dai fratelli Bonaccorsi, figli della stilista Luisa Beccaria. Allestito come una serra, con tanto verde e uno spazio all'aperto dedicato ai bambini, si affaccia sul parco della Villa Reale. In menu specialità siciliane rivisitate, servite nelle ceramiche di Caltagirone: dalle panelle palermitane con avocado, agli arancini mignon (via Palestro 16, lubarviapalestro.com).

In un palazzo d'epoca accanto alla Pinacoteca di Brera, **Tokyo Grill** propone lo *yakiniku*, il tradizionale barbecue nipponico a base di carni *wagyu*, ma anche verdure e pesce, da

LA DRITTA

Visioni sul tetto

Grandi classici e novità degli ultimi 20 anni proiettati in cima alla Highline Galleria, allestita con sedute e maxischermo.

Tutti i giorni fino al 30/9 (via Silvio Pellico 2, ingresso 12 €, highlinegalleria.com).

scottare al momento sulle griglie incassate in mezzo ai tavoli, senza fumo né odori, grazie a un sistema high-tech di aspirazione, mentre una sala a parte è dedicata al

teppanyaki, la scenografica preparazione a vista sulla piastra *teppan* affidata alle mani dello chef Takeshi Aizawa (via Fiori Oscuri 3, tel. 02.89.09.26.35, chiuso lunedì). Le borse **Freitag**, create nel laboratorio di Zurigo con teloni di camion che hanno percorso migliaia di chilometri, hanno trovato casa in città: il monarca dell'azienda svizzera ha aperto in uno spazio ex industriale di fronte alla Fondazione Feltrinelli, a Porta Nuova. In vendita anche accessori e i capi d'abbigliamento della collezione F-abric, in un tessuto misto di lino, canapa e modal, una fibra ottenuta con la cellulosa estratta dai trucioli del legno di faggio (viale Pasubio 8, tel. 02.36.68.04.80).



1. **LùBar**, la nuova caffetteria della Galleria d'Arte Moderna. 2. Cottura secondo la tecnica *yakiniku* da **Tokyo Grill**. 3. **Freitag**: borse e accessori in un'architettura industriale a Porta Nuova. 4. Mr. Brainwash, *Just Kidding*. Da **Deodato arte**.

